

8 SETTEMBRE 2009

COMUNICATO STAMPA

**NECESSARIO INTERVENIRE
SUI NODI DI FONDO DEL
SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO**

In vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, si è riunito a Lecco il Comitato Esecutivo nazionale dell'AGeSC che ha preso in esame la situazione della scuola italiana. "L'Associazione - ha dichiarato il presidente nazionale Maria Grazia Colombo-, pur preoccupata della grave situazione dei precari a cui va offerta una soluzione, ritiene necessario che si parli di scuola a partire dalla centralità degli studenti e dei loro bisogni educativi e di istruzione".

Secondo i dati OCSE diffusi oggi il sistema scolastico italiano continua a peggiorare i propri risultati: siamo agli ultimi posti nel mondo come preparazione degli studenti e ai primi come dispersione scolastica, peggio di noi stanno solo Turchia e Messico.

Per questo motivo l'AGeSC invita il governo, i politici, gli amministratori, i dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie a perseguire con decisione la strada necessaria per portare la scuola italiana a svolgere adeguatamente la propria opera di formazione delle nuove generazioni.

Gli obiettivi da raggiungere sono ormai noti, occorre la volontà politica di attuare:

- la libertà di scelta della scuola per i propri figli, diritto riconosciuto alle famiglie nei paesi dell'OCSE ma ancora disatteso in Italia, come recentemente dichiarato anche dal ministro Gelmini;
- la valorizzazione, anche economica, della professionalità di docenti e dirigenti, selezionati secondo il merito;
- l'autonomia delle scuole – didattica, organizzativa, finanziaria -, sempre più legate alla società civile;
- la personalizzazione dei percorsi di studio e un'offerta formativa diversificata con pari dignità all'istruzione e formazione professionale;
- la valutazione esterna delle scuole.

Come dice l'OCSE: " ora è il momento giusto per investire in educazione".

Ernesto Mainardi
Responsabile Ufficio Stampa
Cell.: 349/8473776
ufficio stampa@agesc.it